

mercoledì 5 agosto 2020 18:15
L'INFORMAZIONE DI SAN MARINO

Smantellata la Corte per il Trust senza che ne sapesse nulla

Antonio Fabbri

Le modalità di decisioni assunte in maniera inadeguata e discutibile dal segretario alla Giustizia, Massimo Andrea Ugolini, dall'esecutivo e, indirettamente, dalla maggioranza che vota i provvedimenti in Consiglio Grande e Generale, arrivano fino ad essere fissate nel *Bollettino ufficiale della Repubblica di San Marino*. Non può che essere valutato come una attestazione di inadeguatezza quanto accaduto con la Corte per il Trust e i rapporti fiduciari.

Si è arrivati, insomma, alla fissazione nel Bollettino ufficiale di un discutibile contegno istituzionale e, a ben vedere, ad un comportamento che sfocia nell'altezzoso autoritarismo di chi si sbarazza di persone, professionisti, giuristi, senza addurre motivazioni e senza neppure comunicarlo loro né prima di prendere le decisioni, né durante l'assunzione delle decisioni, né dopo.

È sconcertante quanto risulta nero su bianco nel Bollettino ufficiale. È stato pubblicato, infatti, lo scorso 3 agosto 2020, un decreto della *Corte per il trust e i rapporti fiduciari* che riporta quanto deliberato il 22 luglio scorso all'indomani della seduta del Consiglio Grande e Generale nella quale si è proceduto alla nomina dei nuovi membri, il tutto all'insaputa dei vecchi.

Si legge così nel provvedimento pubblicato nel Bollettino ufficiale: "La CORTE, *PREMESSO* che le è giunta notizia informale che il Consiglio Grande e Generale nella sua seduta del 21 luglio 2020 ha eletto un nuovo presidente - in persona di Andrea Vicari, avvocato in Rimini - e i giudici della Corte senza che alcuno coincida con il presidente o con i giudici attuali; *CONSIDERATO* che né il presidente, né alcun giudice aveva ricevuto comunicazione che il potere politico intendesse integralmente sostituire i componenti della Corte;

che la deliberazione consiliare del 20 luglio 2020 e le circostanze della sua adozione quanto meno presuppongono la volontà di creare una discontinuità rispetto all'attività della Corte e del suo presidente e alle prassi seguite dalla Corte per conferire celerità e efficienza alla giurisdizione;

DELIBERA: Tutti i provvedimenti regolamentari adottati dalla Corte sono abrogati a partire dal giorno nel quale il nuovo presidente della Corte presti giuramento".

Il provvedimento è a firma del presidente, ormai ex, della Corte, **Maurizio Lupoi**, tra l'altro iniziatore dell'istituto del trust a San Marino.

Quali conseguenze avrà l'abrogazione di tutti i regolamenti - che con tutta probabilità andranno pertanto ri-predisposti e ri-adottati - si vedrà, ma le ripercussioni sulla fiducia in un ambito nel quale il Titano si è ritagliato uno spazio importante. Certo è che la "defenestrazione" del Presidente Lupoi e di tutti i membri senza che a questi sia stata inoltrata alcuna comunicazione ufficiale, come emerge da provvedimento pubblicato sul Bollettino, è un elemento che non depone a favore della credibilità del sistema.

Fonte: [L'informazione di San Marino](#)